

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA NELL'AMBITO DELLE PP.AA. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO – A TEMPO INDETERMINATO E PIENO - DI PROFILO PROF. "TECNICO" - EX CAT. D, INDIPENDENTEMENTE DALLA POSIZIONE ECONOMICA POSSEDUTA - AREA "FUNZIONARI ED EQ", DA DESTINARE AL SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IN ESECUZIONE della propria Determinazione Dirigenziale in data odierna, titolata "ATTIVAZIONE PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA NELL'AMBITO DELLE PP.AA. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO – A TEMPO INDETERMINATO E PIENO - DI PROFILO PROF. "TECNICO", EX CAT. D, AREA "FUNZIONARI ED EQ", DA DESTINARE AL SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA'."

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., "*Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, e s.m.i., "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", concernente le regole generali per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;
- il D.P.C.M. del 26.6.2015, recante: "*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale.*";
- il DPR 16 giugno 2023, n. 82 "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- il vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni locali, siglato in data 16.11.2022;

RENDE NOTO

CHE:

- presso la Provincia di Arezzo è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale inquadrato nell'Area dei "Funzionari e dell'elevata qualificazione" – ex Cat. D, indipendentemente dalla Posizione Economica posseduta - del vigente CCNL del Comparto Funzioni locali, con Profilo professionale "Tecnico" o inquadrato in una categoria/area e profilo professionale *equivalenti* - se proveniente da diverso comparto, secondo la tabella di equiparazione approvata con D.P.C.M. del 26/06/2015, e s.m.i. - mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., da assegnare al Settore Edilizia e Pianificazione territoriale della scrivente Amministrazione;
- la Provincia di Arezzo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006, e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";
- il trattamento economico tabellare è quello previsto dal CCNL Funzioni locali 2019-2021 per l'Area dei "Funzionari e dell'elevata qualificazione".

Articolo 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria i dipendenti in servizio - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno - presso le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, e s.m.i., inquadrati nell'Area dei "Funzionari e dell'elevata qualificazione" del vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali siglato il 16.11.2022 – ex Cat. D, indipendentemente dalla Posizione Economica posseduta - con Profilo professionale "Tecnico" ovvero inquadrati in una categoria/area e Profilo professionale equivalenti se provenienti da diverso comparto, secondo la tabella di equiparazione approvata con D.P.C.M. del 26/06/2015, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERICI:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, e s.m.i., dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. l) del novellato D.P.R. n. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del D.M. del 14 ottobre 2021;
- e) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, e s.m.i.;
- f) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, salvo le esclusioni previste dalla legge;
- g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) idoneità all'impiego ovvero allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

Si precisa che la Provincia di Arezzo, in caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, fermi restando i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, si riserva di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del titolo del reato con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

B) REQUISITI SPECIFICI:

- a) avere un rapporto di lavoro – di ruolo - a tempo pieno o parziale, con l'impegno – in questo secondo caso – ad instaurare un rapporto di lavoro a tempo pieno, al momento dell'eventuale trasferimento nei ruoli organici della Provincia di Arezzo;
- b) essere in possesso del nulla osta preventivo e incondizionato al trasferimento per mobilità volontaria presso la Provincia di Arezzo, rilasciato dall'Amministrazione di provenienza, ovvero

trovarsi in una delle situazioni espressamente previste dall'art. 30 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001, e s.m.i., in base al quale:

«Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.»;

- c) essere in possesso di laurea magistrale (vecchio ordinamento) in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria edile o Ingegneria edile-architettura o nelle classi di laurea specialistica o magistrale equiparate dai D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004; laurea specialistica (D.M. 509/1999) 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e Ingegneria civile, 28/S Ingegneria civile; laurea magistrale (D.M. 270/2004) LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza; diploma di laurea triennale (DM 509/1999 e DM 270/2004) propedeutico all'accesso ad una delle lauree specialistiche o magistrali riportate;
- d) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
- e) Esperienza almeno biennale di progettazione, direzione lavori, contabilità di opere edili scolastiche e non;
- f) accettare, senza riserve, tutte le condizioni previste nell'Avviso di mobilità, ivi compreso il trattamento dei dati personali.

Tutti i requisiti – generici e specifici - di cui sopra devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. La Provincia di Arezzo può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Avviso.

Articolo 2- D O M A N D A D I P A R T E C I P A Z I O N E

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità volontaria dovrà essere redatta **ESCLUSIVAMENTE** in via telematica attraverso il "Portale unico del Reclutamento", disponibile all'indirizzo www.InPa.gov.it, secondo le modalità previste dal portale stesso, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nello stesso Portale inPA**, nel sito internet www.provincia.arezzo.it e nell'Albo pretorio on-line della Provincia di Arezzo;

2. Il personale interessato a partecipare alla presente procedura dovrà inviare la propria candidatura - previa registrazione gratuita sul Portale, tramite identità digitale SPID, CIE (Carta di Identità Elettronica) CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o con TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei servizi) - compilando la domanda di partecipazione in modalità digitale sulla base del format proposto dalla piattaforma medesima.
3. Dalle dichiarazioni inserite in sede di compilazione della domanda di partecipazione dovranno risultare:
 - a) il possesso di tutti i "Requisiti di partecipazione" previsti dall'art. 1 del presente avviso di mobilità volontaria;
 - b) tutte le esperienze lavorative maturate presso l'Ente di provenienza, in eventuali altri enti ed anche nel settore privato, con l'indicazione dei periodi di servizio, delle Categorie/qualifiche/livelli ricoperti, dei Profili professionali rivestiti e delle funzioni svolte;
 - c) ogni eventuale altra informazione che concorra alla valutazione professionale in rapporto ai posti da ricoprire;
 - d) eventuali titoli di preferenza, come individuati nell'art. 5 del novellato D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.; tali titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e devono essere posseduti entro la data di scadenza dell'avviso di mobilità volontaria.
4. Nella domanda ogni aspirante dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., i requisiti e tutto quanto indicato nella domanda che qui si intendono integralmente richiamati.
5. La Provincia di Arezzo provvederà ad accertare d'ufficio le dichiarazioni rese mediante dichiarazione sostitutiva.
6. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile - al termine della procedura di invio - dal Portale InPA.
7. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza dei termini; in caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
8. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
9. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di mobilità volontaria.
10. La compilazione e l'invio on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.
11. La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 23:59 del GIORNO VENERDI' 4 APRILE 2025 e non consentirà più di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Pertanto, a pena di esclusione, le domande dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.
12. Ai fini della scadenza dei termini fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico del portale inPA tramite invio - all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato - della comunicazione trasmessa a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte del sistema del portale inPA. Tale comunicazione riporterà il riepilogo in formato

PDF della candidatura inviata e la ricevuta con gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

13. È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte del Portale InPA. La Provincia di Arezzo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta compilazione della domanda.
14. La domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Arezzo. L'Ente si riserva pertanto - anche a seguito del colloquio di cui al successivo art. 5 - la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora l'interesse pubblico lo richieda o venissero meno le esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Articolo 3 – AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. Successivamente alla data di scadenza del presente Avviso, il Servizio Affari del personale della Provincia di Arezzo provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura di mobilità, sulla base di tutti i requisiti richiesti e delle dichiarazioni prodotte.
2. È motivo di non ammissione alla presente procedura di mobilità volontaria:
 - a) non essere dipendenti di pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o non inquadrati nell'Area dei "Funzionari ed elevate qualificazioni" del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali siglato il 16.11.2022 - ex Cat. D, indipendentemente dalla Posizione Economica posseduta - (o inquadramento corrispondente nel comparto di appartenenza secondo la tabella di equiparazione approvata con D.P.C.M. del 26/06/2015) e nel profilo professionale richiesto o equivalente;
 - b) la mancanza dei "Requisiti di partecipazione" indicati dall'art. 1 del presente Avviso;
 - c) il mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda e del termine di scadenza per l'invio della stessa indicati dall'art. 2 del presente Avviso.
3. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi alla presente procedura di mobilità sarà pubblicato - oltre che nel sito internet www.provincia.aretzo.it e all'Albo pretorio on-line della Provincia di Arezzo - anche nel Portale inPA, portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo web www.InPa.gov.it.

Articolo 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento della procedura di mobilità volontaria di cui al presente Avviso sarà nominata - con successivo provvedimento del Segretario Generale - una Commissione esaminatrice composta da un Presidente e da due membri esperti, oltre al Segretario verbalizzante.

Articolo 5 – MODALITÀ DI SELEZIONE

1. I candidati ammessi alla presente procedura di mobilità saranno sottoposti a **colloquio individuale – motivazionale ed attitudinale** - da parte della Commissione esaminatrice.
2. Il colloquio è finalizzato esclusivamente alla verifica della professionalità posseduta in rapporto alla posizione di lavoro da ricoprire tramite mobilità volontaria e consisterà:
 - a) nell'approfondimento dei contenuti del curriculum formativo e professionale del candidato;

- b) nella verifica del possesso delle conoscenze e competenze professionali possedute rispetto alle caratteristiche richieste per il posto da ricoprire;
- c) nell'approfondimento dell'aspetto motivazionale al trasferimento.
3. Alla valutazione del *curriculum* e del *colloquio* sarà assegnato un massimo di punti 30. La valutazione positiva si intende raggiunta se il candidato, all'esito del colloquio, otterrà il punteggio minimo di 21/30.
4. La data, l'orario ed il luogo del colloquio sarà comunicata ai candidati successivamente, con le stesse modalità previste per la pubblicizzazione/pubblicazione del presente Avviso di mobilità volontaria.
5. Il candidato che non si presenterà al colloquio nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti si considererà come rinunciatario e verrà escluso dalla presente procedura di mobilità, anche qualora l'assenza fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Articolo 6 – COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità saranno pubblicate - oltre che nel sito internet www.provincia.arezzo.it e all'Albo pretorio on-line della Provincia di Arezzo – anche nel Portale inPA, portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo web www.InPa.gov.it, e sostituiscono ogni genere di comunicazione diretta agli interessati. Le predette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7 – MODALITÀ DI AVVIO ALLA MOBILITÀ

1. Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà un elenco dei candidati che avranno ottenuto nel colloquio almeno 21 punti, ordinati secondo il punteggio decrescente ottenuto nel colloquio, rimettendo gli atti all'Amministrazione provinciale per l'approvazione.
2. La Provincia di Arezzo avvierà le procedure di mobilità con le amministrazioni di appartenenza dei candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore nel colloquio.
3. Resta ferma la facoltà della Provincia di Arezzo di non dare corso alla copertura dei posti di cui trattasi in assenza di candidati ritenuti – ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione - in possesso di caratteristiche compatibili alle unità professionali ricercate.
4. L'effettivo trasferimento dei candidati è subordinato in ogni caso all'accertamento della piena idoneità fisica alle specifiche mansioni relative al posto da ricoprire. A tal fine, la Provincia di Arezzo potrà sottoporre i candidati a visita medica, svolta dal proprio medico competente.

Articolo 8 – NORME DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso costituisce *lex specialis* della procedura di mobilità volontaria e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente avviso trovano applicazione le norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.
2. Il presente Avviso non è comunque vincolante per la Provincia di Arezzo. Il Segretario Generale dell'Amministrazione - con motivato provvedimento - può:
 - a) disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità;
 - b) disporre - in ogni momento della procedura - l'eventuale revoca della procedura per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di

interesse dell'Ente, qualora la formazione dell'elenco dei candidati con valutazione positiva non sia ritenuta più necessaria o anche solo non più opportuna.

Articolo 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Copia integrale del presente Avviso sarà pubblicato - oltre che nel sito internet www.provincia.arezzo.it e all'Albo pretorio on-line della Provincia di Arezzo – anche nel Portale inPA, portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo web www.InPa.gov.it.
2. Ogni altra informazione relativa alla presente procedura di mobilità potrà essere richiesta al Servizio Affari del Personale della Provincia di Arezzo (tel. 0575/392243 o 0575/392314).
3. La procedura di mobilità sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
4. I dati personali forniti dagli interessati alla presente procedura verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016, del Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018, e s.m.i., nonché a quanto disposto nel presente Avviso di mobilità volontaria.

Il trattamento dei dati:

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione a cui si riferisce il presente avviso, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679. I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

I candidati potranno far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i loro diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi degli interessati, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Arezzo che ha dato avvio alla presente procedura di mobilità volontaria, a cui i candidati potranno rivolgersi per far valere i propri diritti. Potranno altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati personali, Esseti Servizi Telematici s.r.l., con sede in Colle Val d'Elsa (SI), località Belvedere ingr. 2 n. 97, tel. 0577/931930, P.I. 01808800971, la quale ha individuato quale referente per il titolare/responsabile l'Avv. Flavio Corsinovi (telefono: 0577/049440; mobile: 333/4283650; e-mail: dpo_arezzo@essetiweb.it; PEC:

esseti@pec.essetiweb.it).

I candidati hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisassero la necessità.

Responsabile del procedimento è l'Avv. Angelo Capalbo, Segretario Generale della Provincia di Arezzo, e-mail: segretariogenerale@provincia.arezzo.it

Arezzo,

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Angelo Capalbo)**

ATTENZIONE: laddove i candidati – per problematiche inerenti all'impossibilità di poter allegare alla domanda di partecipazione il proprio curriculum vitae, all'interno del format prestabilito nel "Portale unico del reclutamento" (InPA all'indirizzo web: www.InPa.gov.it) - non riuscissero appunto ad allegarlo, si invitano gli stessi - dopo aver presentata on-line la domanda di partecipazione ed ottenuta la relativa certificazione – ad inviarlo in allegato tramite la propria PEC a: protocollo.provar@postacert.toscana.it (indirizzandola al "Servizio Affari del Personale" della Provincia di Arezzo) evidenziando, oltre alle proprie generalità, il numero di riferimento della propria domanda di partecipazione (un Codice alfanumerico) rilasciato dal stesso Portale unico del reclutamento.